

n. 89 / gennaio-agosto 2026

Informatore europeo



VeGAL

Indice

Attività istituzionale

- L'Assemblea dei Soci di VeGAL approva il bilancio 2025 e rinnova gli organi sociali per il triennio 2026-2028
- VeGAL amplia la compagine associativa: cresce la rete dei partner del territorio

Sviluppo locale PSL

- PSL 2023-2027: 70 domande ai bandi per imprese, agricoltura e servizi alla comunità
- Comunità del Cibo: il PSL avvia una rete per valorizzare le eccellenze della Venezia Orientale
- Al via il confronto regionale sulla PAC 2028-2034
- VeGAL al confronto regionale sulla comunicazione delle politiche di sviluppo rurale
- Inaugurato il nuovo giardino della Palazzina Liberty di Portogruaro
- Disponibili il Rapporto annuale e il Rapporto di attuazione 2025
- Nuovi servizi culturali a Fossalta di Portogruaro grazie al PSL
- A San Stino di Livenza il cineforum sostenuto dai bandi del Programma di Sviluppo Locale

Progetti in corso

- POSEIDONE: il progetto entra nella fase conclusiva tra cooperazione europea e interventi sul territorio
- ADRIONCYCLETour: a Musile di Piave un confronto sulla gestione delle ciclovie
- AWASTER: un progetto per promuovere l'economia circolare nell'Adriatico
- Servizi ecosistemici e biodiversità: proseguono le attività del progetto CENTRAL-BIC
- ERO-STOP: a Villa Agazzi un incontro su PAESC, Masterplan dell'acqua e SRACC
- BEroots: Hemingway, Nievo, Pasolini, Russolo e Pascutto. Itinerari tra cultura, paesaggio e turismo lento

Pesca e comunità costiere

- Bandi in scadenza: 690 mila euro per sostenere pesca e territori costieri
- Centro Servizi Pesca: incontri e servizi a sostegno delle imprese del comparto ittico
- A Venezia il seminario nazionale dei Gruppi FEAMPA dedicato alla cooperazione
- Il FLAG Veneziano al confronto europeo sul futuro del CLLD

Territorio e programmazione

- IPA Venezia Orientale: un semestre di confronto e programmazione per il territorio
- Sei Masterplan LR 16/1993 promossi dalla Conferenza dei Sindaci
- Ciclovia Trieste-Venezia: confronto con la Regione sulla gestione dell'infrastruttura
- Conferenza dei Sindaci: confronto con la Regione del Veneto e focus sulla transizione energetica
- Litoranea Veneta, un convegno internazionale all'M9 di Mestre
- L'Ecomuseo AQUAE consolida la propria attività nel territorio della Venezia Orientale

Attività istituzionale

Nella foto, l'Assemblea dei soci VeGAL del 1° luglio 2026.



L'Assemblea dei Soci di VeGAL approva il bilancio 2025 e rinnova gli organi sociali per il triennio 2026-2028

L'Assemblea dei Soci di VeGAL, riunitasi mercoledì 1° luglio nella sua sede di Portogruaro, ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 e ha provveduto al rinnovo degli organi sociali per il triennio 2026-2028. Il bilancio consuntivo 2025 si chiude con un **risultato di gestione positivo**.

L'Assemblea ha confermato **Filippo Toner** alla Presidenza di VeGAL, rinnovando la fiducia nei confronti del Presidente uscente, che guiderà l'Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale anche nel prossimo triennio. Nel corso della seduta sono stati inoltre **eletti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione (Alessandro Coccolo, Simonetta Dominese** - nominata Vicepresidente nella seduta di insediamento del CdA del 14 luglio -, **Matteo Dianese e Ciro Esposito)** e il **Revisore Legale** Unico dei Conti (**Francesco Padrone**). Con l'approvazione del bilancio 2025 si è concluso il mandato del Consiglio di Amministrazione insediatosi nel luglio 2023, un triennio che ha visto VeGAL impegnata nell'avvio della nuova programmazione europea, nell'attuazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027, del Piano di Azione del FLAG Veneziano e di numerosi progetti di cooperazione territoriale europea, consolidando il proprio ruolo di agenzia di sviluppo al servizio del Veneto Orientale.

La relazione del Consiglio di Amministrazione che accompagna il bilancio ha ripercorso i principali risultati conseguiti nel triennio precedente, evidenziando come VeGAL abbia operato su tre direttrici principali: pianificazione dello sviluppo territoriale, progettazione europea e assistenza tecnica ai partenariati istituzionali.

"Ringrazio l'Assemblea dei Soci per la fiducia che mi è stata nuovamente accordata", ha dichiarato il Presidente Filippo Toner. "Questa riconferma rappresenta innanzitutto un riconoscimento del lavoro svolto collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, dal Direttore e da tutto il personale di VeGAL, che in questi anni ha affrontato con professionalità una fase particolarmente intensa per l'Associazione. Il nuovo mandato sarà dedicato a completare l'attuazione dei programmi in corso, rafforzare ulteriormente la capacità progettuale dell'ente e preparare il Veneto Orientale alle opportunità della futura programmazione europea."

Il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a completare l'attuazione dei programmi europei attualmente in corso e ad accompagnare il territorio nella definizione delle strategie di sviluppo per il periodo di programmazione 2028-2034. Tra gli obiettivi proposti nella relazione approvata dall'Assemblea figurano il completamento del percorso di certificazione della qualità, il rafforzamento della capacità progettuale dell'ente, il consolidamento delle relazioni istituzionali e l'individuazione di nuovi strumenti in grado di sostenere lo sviluppo del Veneto Orientale in un contesto caratterizzato dalla progressiva conclusione delle misure straordinarie del PNRR e dall'avvio della futura programmazione europea.

Un particolare saluto e ringraziamento è stato rivolto a **Loris Pancino**, consigliere uscente, per il contributo offerto durante il mandato all'interno del Consiglio di Amministrazione e per l'impegno svolto come Vicepresidente del Tavolo di concertazione dell'IPA Venezia Orientale. Nel corso dell'Assemblea ne

sono stati ricordati la disponibilità e il lavoro prestato a favore di VeGAL e dello sviluppo del territorio.

VeGAL amplia la compagine associativa: cresce la rete dei partner del territorio

Continua ad ampliarsi la compagine associativa di VeGAL. Dai 17 soci fondatori che diedero vita all'Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale nel 1995, l'Associazione conta oggi **53 aderenti**, confermando un percorso di crescita che ha progressivamente coinvolto enti pubblici, associazioni di categoria, organizzazioni del mondo del lavoro, realtà del terzo settore e istituzioni della ricerca.

Tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 sono infatti entrati a far parte dell'Associazione numerosi nuovi soci, contribuendo a rafforzare il partenariato che sostiene le attività di VeGAL e le strategie di sviluppo del territorio.

Nel comparto degli enti pubblici hanno aderito l'**Università Iuav di Venezia** e l'**IPAB "Francescon"** di Portogruaro, ampliando il coinvolgimento del mondo della formazione, della ricerca e dei servizi alla persona.

Si è rafforzata anche la rappresentanza delle categorie economiche, con l'ingresso di **Confartigianato Veneto Orientale**, **Legacoop Veneto** e **Confapi Venezia**, espressione del sistema dell'artigianato, della cooperazione e delle piccole e medie imprese.

Nuove adesioni sono arrivate inoltre dal mondo della società civile e del volontariato, con **CISL Venezia**, **UNPLI Venezia**, la **Fondazione Terra d'Acqua Ente Filantropico** e la **Fondazione di Comunità Santo Stefano ONLUS**, realtà impegnate nella promozione sociale, culturale e dello sviluppo delle comunità locali.

L'ampliamento della base associativa conferma la capacità di VeGAL di coinvolgere soggetti diversi attorno a obiettivi condivisi di sviluppo territoriale. Un partenariato sempre più rappresentativo costituisce infatti uno dei principali punti di forza dell'Agenzia, favorendo il confronto tra istituzioni, imprese, mondo della ricerca e società civile nella definizione e nell'attuazione di strategie e progetti per il Veneto Orientale.

Sviluppo Locale PSL

PSL 2023-2027: 70 domande ai bandi per imprese, agricoltura e servizi alla comunità

Settanta domande di aiuto presentate, quasi 4 milioni di euro di investimenti previsti e circa 2 milioni di euro di contributi richiesti. È questo il risultato della tornata di bandi pubblicati nel primo semestre 2026 nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027 "Prodotti e Servizi Locali".

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati quattro bandi rivolti a differenti categorie di beneficiari. Il primo, **SRD03** – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole, è scaduto il 26 maggio. Il 9 luglio si sono invece chiusi i termini per la presentazione delle domande relative ai bandi **ISL03** – Investimenti extra agricoli nelle aree rurali, **ISL04** – Investimenti non produttivi nelle aree rurali e **SRD01** – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, dedicati rispettivamente alle imprese extra agricole, agli enti locali e alle aziende agricole.

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da un programma di informazione e animazione territoriale, con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei potenziali beneficiari. Il percorso si è aperto con un incontro a Summaga (presso l'**agriturismo Ca' Menego**) dedicato alle imprese agricole interessate ai bandi SRD03 e SRD01 ed è proseguito nella **sede di VeGAL** con l'appuntamento di approfondimento riservato al bando ISL04 e presso il **Polins** per quello relativo al bando ISL03. Gli incontri hanno coinvolto amministratori locali, imprese, professionisti, associazioni di categoria e consulenti, offrendo un'occasione di confronto diretto sui contenuti dei bandi.

Alla chiusura dei termini sono state presentate complessivamente 70 domande di aiuto: 34 per l'intervento ISL03, 26 per SRD01, 8 per ISL04 e 2 per SRD03. Imprese agricole, attività economiche, enti locali e soggetti del territorio hanno risposto con progettualità orientate a rafforzare la competitività delle aziende, sostenere la diversificazione delle attività, migliorare i servizi alla comunità e contribuire allo sviluppo delle aree rurali.

Con l'avvio dell'istruttoria da parte di **AVEPA** prende ora il via la **fase di valutazione delle domande**, che si concluderà entro novembre 2026.

Comunità del Cibo: il PSL avvia una rete per valorizzare le eccellenze della Venezia Orientale

Rafforzare le filiere agricole, mettere in rete produttori, istituzioni e mondo della ricerca, valorizzare le produzioni identitarie come patrimonio del territorio. Sono questi gli obiettivi delle prime Comunità del Cibo della Venezia Orientale, uno dei progetti avviati da VeGAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027.

Il percorso è stato presentato ufficialmente il 9 aprile, nel corso di una **conferenza stampa** ospitata nella sede di VeGAL, durante la quale sono state illustrate le prime due Comunità del Cibo dedicate al Lison Classico DOCG e alla Rosa Moceniga. Due iniziative che, pur sviluppandosi su filiere differenti, condividono un approccio comune: costruire sistemi locali del cibo capaci di mettere in relazione agricoltura, biodiversità, cultura, imprese e comunità,



La Rosa Moceniga al Cortino di Fratta, Fossalta di Portogruaro

promuovendo uno sviluppo sostenibile fondato sull'identità del territorio.

Il progetto dedicato al **Lison Classico** (LIT – Lison: Identità di un Territorio) coinvolge i **Comuni di Pramaggiore e Portogruaro**, il **CREA** e **nove aziende vitivinicole** (*Casa Piazza, Dissegna, La Baratta, Le Carline, Terra Musa, Antonio Giorgio e Stefano Piazza, Savian, Stajnbech, Villa Bogdano*), estendendo il proprio raggio d'azione anche ai territori di Annone Veneto, San Stino di Livenza e Cinto Caomaggiore. Il programma di attività comprende ricerca sul vitigno, iniziative di promozione e comunicazione, momenti formativi rivolti ai produttori e azioni di animazione territoriale finalizzate a rafforzare il ruolo del Lison Classico quale espressione dell'identità agricola e culturale della Venezia Orientale.

Nel corso dell'estate il progetto è entrato nella fase operativa con la **tavola rotonda "Le voci del Lison Classico – Territorio, ricerca e comunità per una visione condivisa"**, organizzata a Pramaggiore il 2 luglio 2026. L'incontro ha riunito produttori, amministratori locali, ricercatori del CREA e operatori del settore vitivinicolo per approfondire i risultati delle prime attività e definire le prospettive di sviluppo della Comunità del Cibo, confermando la volontà di costruire una rete stabile di collaborazione tra i diversi attori del territorio.

La seconda Comunità del Cibo è dedicata alla **Rosa Moceniga** e coinvolge i **Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto**, due aziende agricole (*Azienda agricola La Fattoria di Sara e Giulia, Azienda agricola La Rota di Cinto Caomaggiore*) e una fioreria (*Fioreria Goccia di Rugiada*). Il progetto punta alla tutela e alla diffusione di questa storica varietà attraverso attività di coltivazione sperimentale, laboratori didattici, eventi e iniziative di promozione dedicate ai fiori eduli e ai prodotti derivati, con l'obiettivo di creare una nuova filiera capace di generare opportunità economiche e valorizzare la biodiversità locale.



Un grappolo di Tai (Le Carline)

Le due Comunità del Cibo rappresentano le prime esperienze di questo tipo nella Venezia Orientale. Non si tratta soltanto di promuovere singole produzioni di qualità, ma di costruire relazioni, condividere conoscenze e creare una governance territoriale nella quale imprese, enti pubblici, ricerca e comunità collaborano per trasformare le produzioni locali in un'opportunità di sviluppo economico, culturale e sociale.

Al via il confronto regionale sulla PAC 2028-2034

Ha preso il via il 19 giugno 2026, a Preganziol (Treviso), il percorso di confronto promosso dalla **Regione del Veneto** per definire gli indirizzi della futura **Politica Agricola Comune (PAC)** e delle **politiche di sviluppo rurale** per il periodo **2028-2034**. Il primo incontro del Tavolo regionale del Partenariato ha riunito istituzioni, organizzazioni professionali, rappresentanze economiche e sociali, enti locali, mondo della ricerca e soggetti impegnati nello sviluppo delle aree rurali, tra i quali anche VeGAL.

L'iniziativa costituisce il primo passaggio del percorso che porterà alla definizione del **Documento regionale per lo sviluppo rurale del Veneto 2028-2034**, destinato a orientare le future politiche regionali e gli interventi cofinanziati dall'Unione europea.

Dopo i saluti dell'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Bond**, sono stati illustrati il quadro europeo e nazionale della futura PAC, i risultati dell'analisi del contesto agricolo e rurale veneto e i principali fabbisogni emersi nella fase preliminare della Conferenza. Il confronto ha riguardato temi quali la competitività delle imprese agricole, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, il ricambio generazionale e lo sviluppo delle aree rurali, con l'obiettivo di raccogliere contributi

utili alla definizione delle priorità della prossima programmazione.

L'incontro ha inoltre dato avvio alla consultazione del partenariato regionale, svoltasi dal 22 giugno al 31 luglio 2026 attraverso una piattaforma online. I contributi raccolti saranno discussi nel secondo incontro del Tavolo regionale, previsto il 27 novembre 2026, e confluiranno nel documento finale della Conferenza regionale, la cui approvazione è prevista entro la fine dell'anno.

A supporto del percorso partecipativo, la Regione del Veneto ha reso disponibili sul portale Veneto Rurale le presentazioni dei relatori e la registrazione integrale del convegno.

VeGAL al confronto regionale sulla comunicazione delle politiche di sviluppo rurale

Lo scorso 15 maggio VeGAL ha partecipato alla **conferenza** *"Comunicare lo sviluppo rurale: i risultati e le prospettive delle politiche pubbliche"*, promossa dalla **Regione del Veneto** per approfondire il ruolo della comunicazione nella diffusione delle politiche europee rivolte ai territori rurali.

L'iniziativa ha riunito a Palazzo Grandi Stazioni di Venezia i rappresentanti della **Commissione europea**, delle amministrazioni pubbliche, dei Gruppi di Azione Locale e di altri soggetti impegnati nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, offrendo un'occasione di confronto sulle strategie di comunicazione adottate a livello europeo, nazionale e regionale. Al centro dei lavori vi è stata la necessità di rendere le politiche pubbliche più comprensibili, accessibili e vicine ai cittadini, valorizzando i risultati raggiunti e rafforzando il dialogo con le comunità locali.

Nel corso della giornata sono stati affrontati numerosi temi, tra cui la misurazione dell'efficacia della comunicazione, il racconto degli impatti generati dagli interventi finanziati, l'utilizzo di linguaggi e strumenti innovativi e il ruolo della comunicazione nel favorire la partecipazione ai programmi europei. Ampio spazio è stato dedicato anche allo scambio di esperienze tra istituzioni e territori, con la presentazione di buone pratiche sviluppate nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

Inaugurato il nuovo giardino della Palazzina Liberty di Portogruaro

Lo scorso 24 giugno è stato inaugurato il **nuovo giardino** della Palazzina Liberty di Portogruaro, sede della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** e di **VeGAL**. L'intervento, realizzato grazie al progetto europeo **POSEIDONE**, cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, ha restituito alla città uno spazio verde aperto alla comunità, nel quale natura e arte contemporanea convivono in un unico percorso.

La riqualificazione dell'area esterna ha previsto la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, la messa a dimora di alberature e specie vegetali autoctone e la creazione di spazi dedicati alla sosta e alla fruizione pubblica.

Il nuovo giardino ospita inoltre **due opere di PSLarte**, il circuito di residenze artistiche promosso da VeGAL nell'ambito della programmazione LEADER 2014-

2022. Attraverso una call internazionale sono stati selezionati gli artisti **Martine Seibert-Raken**, autrice dell'opera *Once Upon a Time – Cometa* e **Damjan Popelar**, autore di *The Tree Vase*.

Il nuovo giardino rappresenta così un luogo aperto alla comunità, nel quale si incontrano le iniziative sviluppate da VeGAL nell'attuale programmazione europea e i risultati dei progetti realizzati nella precedente programmazione LEADER, offrendo ai cittadini un nuovo spazio di incontro, conoscenza e fruizione del territorio.

Nel giardino trova posto anche una *Panchina Rossa*, collocata su iniziativa del **Comune di Portogruaro** come simbolo dell'impegno contro la violenza sulle donne e della promozione di una cultura del rispetto, dell'inclusione e della partecipazione.

Disponibili il Rapporto annuale e il Rapporto di attuazione 2025

VeGAL ha pubblicato il **Rapporto annuale 2025** del **Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027**, che illustra lo stato di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e l'avanzamento delle attività realizzate nel territorio della Venezia Orientale nel corso dell'anno.

Contestualmente è stato pubblicato anche il **Rapporto di attuazione 2025**, che raccoglie i progetti finanziati e in corso di realizzazione da parte di imprese, Comuni, associazioni e partenariati locali, riportando per ciascun intervento il beneficiario, il contributo concesso e lo stato di avanzamento delle attività. Il rapporto presenta i risultati della prima fase di attuazione del PSL che ha visto la pubblicazione di bandi e il finanziamento di progetti.

Completano la documentazione il Report di monitoraggio del conflitto di interessi e il Report di monitoraggio sull'erogazione dei servizi, predisposti nell'ambito delle attività di controllo e monitoraggio del Programma. Tutti i documenti sono consultabili sul sito di VeGAL nella sezione dedicata ai Rapporti annuali.

Il Rapporto dà evidenza dei risultati dei **16 bandi pubblicati** nel biennio 2024/25 e dei **54 progetti finanziati**.

Nuovi servizi culturali a Fossalta di Portogruaro grazie al PSL

Attraverso il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027, **VeGAL** ha accompagnato nel 2026 il rafforzamento dei servizi culturali in alcuni comuni della Venezia Orientale. Partecipando ai bandi **ISL04** "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" e **ISL05** "Informazione per la fruibilità dei territori rurali", il **Comune di Fossalta di Portogruaro** ha potuto sostenere il potenziamento della **Biblioteca comunale "Pietro Giacomo Nonis"** e la riapertura di **Sala Italia**, favorendo una maggiore fruibilità degli spazi e un ampliamento dell'offerta culturale rivolta alla comunità.

La Biblioteca comunale è stata riaperta al pubblico dopo un intervento di ristrutturazione, adeguamento normativo, efficientamento energetico, riqualificazione degli spazi e digitalizzazione. Il contributo del PSL ha riguardato il

progetto di **allestimento e implementazione dei servizi**, che ha consentito di ampliare le opportunità offerte alla cittadinanza attraverso lo Sportello delle Associazioni.

Venerdì 31 luglio si è tenuta l'**inaugurazione della nuova Sala Italia**, restituita alla comunità dopo un intervento di restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione realizzato grazie ai finanziamenti del progetto "*Bellezza. Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati*" della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Alla cerimonia sono intervenuti la sindaca **Annamaria Ambrosio**, il presidente di VeGAL **Filippo Tonero**, il vicepresidente della Regione del Veneto **Lucas Pavanetto** e il sindaco metropolitano **Simone Venturini**, che hanno sottolineato il valore dell'intervento come occasione di rilancio culturale e di rafforzamento della vita comunitaria.

Anche in questo caso il PSL 2023-2027 è intervenuto sostenendo le attività di informazione e comunicazione finalizzate a promuovere la conoscenza del nuovo spazio e a favorire la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali che vi saranno ospitate.

A San Stino di Livenza il cineforum sostenuto dai bandi del Programma di Sviluppo Locale

Il Comune di San Stino di Livenza ha promosso nel corso del 2026 un ciclo di incontri cinematografici presso il **Cinema Teatro "Romano Pascutto"**, valorizzando la struttura come luogo di cultura, approfondimento e partecipazione. L'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027 di VeGAL, attraverso i bandi **ISL04** "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" e **ISL05** "Informazione per la fruibilità dei territori rurali".

La rassegna ha proposto quattro appuntamenti (15 gennaio *Famiglia*, 27 gennaio *Le assaggiatrici*, 15 febbraio *Le cinque leggende*, 21 febbraio *Il ragazzo dai pantaloni rosa*) dedicati a temi di particolare rilevanza sociale, utilizzando il linguaggio cinematografico come occasione di confronto, sensibilizzazione e crescita della comunità. Le proiezioni sono state accompagnate da momenti di dialogo con esperti, associazioni e protagonisti del mondo culturale, favorendo il coinvolgimento del pubblico e la riflessione su questioni di interesse collettivo.

Progetti in corso

POSEIDONE: il progetto entra nella fase conclusiva tra cooperazione europea e interventi sul territorio

Il progetto strategico **POSEIDONE**, finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e coordinato da VeGAL in qualità di capofila, si avvia alla conclusione con il completamento delle attività previsto entro agosto 2026. Il progetto coinvolge dodici partner italiani e sloveni ed è una delle tre Operazioni di Importanza Strategica del Programma. **L'obiettivo** è favorire uno sviluppo sostenibile dell'area dell'Alto Adriatico attraverso la tutela della biodiversità, la realizzazione di infrastrutture verdi e blu e la riduzione della pressione turistica nelle aree naturali.

Tra gli appuntamenti più significativi degli ultimi mesi figura la partecipazione all'evento organizzato dal Programma Interreg Italia-Slovenia il 16 e 17 aprile a Grado, dedicato alle operazioni di importanza strategica. L'incontro ha riunito istituzioni e partner dei tre progetti strategici del Programma per condividere i risultati raggiunti, confrontarsi sulle possibili sinergie e riflettere sulle prospettive della cooperazione territoriale europea oltre il 2027.

Tra il 16 maggio e il 6 giugno si è svolta la rassegna *"Ambientazioni ecologiche: documentari per la terra ed il mare"*, organizzata da **VeGAL** in collaborazione con il **Caorle Film Festival** e il circolo di cinema **Estate Violenta**. Quattro documentari (proiettati a Caorle e Portogruaro) hanno accompagnato il pubblico in un percorso dedicato alla biodiversità, ai cambiamenti climatici, all'erosione costiera e alla sostenibilità.

Nel territorio della Venezia Orientale proseguono intanto gli interventi previsti dal progetto. Ad **Alvisopoli**, a Fossalta di Portogruaro, è in fase di ultimazione la realizzazione di un **campo pilota dedicato alla conservazione della Rosa Moceniga**, varietà botanica storicamente legata a Villa Mocenigo e al borgo rurale, grazie alla collaborazione tra **VeGAL**, **Comune di Fossalta di Portogruaro** e **ATER Venezia**.

L'iniziativa si affianca alle altre azioni dedicate alla tutela della biodiversità, tra cui il completamento delle opere nel **Bosco delle Lame di Concordia Sagittaria**, il monitoraggio dei **boschi planiziali** della Venezia Orientale e la riqualificazione dell'area dei **Prati delle Pars a Teglio Veneto**.

A **Caorle**, il **28 agosto alle ore 18 al mercato ittico**, si terrà un **incontro pubblico** dedicato alla presentazione dei risultati delle campagne ambientali sviluppate dal progetto, coinvolgendo enti, associazioni e realtà impegnate nella tutela dell'ambiente costiero.

ADRIONCYCLETOUR: a Musile di Piave un confronto sulla gestione delle ciclovie

Il 17 marzo 2026 a Musile di Piave si è svolto il seminario tecnico *"Gestione, progetti e servizi per il cicloturismo nella Venezia Orientale"*, organizzato da **VeGAL** nell'ambito del progetto strategico ADRIONCYCLETOUR (Interreg Italia-Slovenia 2021-2027).

L'incontro ha riunito amministratori locali, tecnici, operatori turistici e gestori delle infrastrutture ciclabili per un confronto sui modelli di gestione delle ciclovie,

sui servizi destinati ai cicloturisti e sulle principali progettualità in corso nel territorio. Dopo i saluti del Sindaco di Musile di Piave **Silvia Susanna** e del Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale **Alberto Teso**, sono stati approfonditi i temi della pianificazione e della gestione delle reti ciclabili. **Marcello Favalessa** di Planum ha illustrato il quadro conoscitivo della rete ciclabile della Venezia Orientale nell'ambito del Masterplan della Viabilità, mentre **Gabriella Manganelli** di Veneto Strade ha presentato l'evoluzione della ciclovia Venezia-Trieste. Sono state inoltre illustrate le esperienze della Riviera Berica e della ciclovia Treviso-Ostiglia.

Una seconda sessione è stata dedicata ai servizi intermodali, considerati un elemento fondamentale per lo sviluppo del cicloturismo. **Caorle.it** ha illustrato il servizio di trasporto bici-barca, **Trenitalia** ha presentato i servizi bici-treno regionali e **ATVO** le opportunità offerte dal trasporto bici-bus nell'area metropolitana di Venezia.

Nella parte conclusiva sono stati presentati alcuni interventi in corso nel territorio, tra cui la ciclabile lungo la Litoranea Veneta, illustrata dall'ing. **Erika Gregoletto** del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e il collegamento ciclabile "Dal treno al mare" tra San Donà di Piave ed Eraclea Mare presentato dall'arch. **Santina Zanin** del Comune di San Donà di Piave.

Giancarlo Pegoraro e **Alex Kornfeind** hanno presentato in anteprima i risultati di un primo sopralluogo condotto da **Confcommercio** per VeGAL sulla Ciclovia Trieste-Venezia, finalizzato a rilevare gli operatori economici presenti lungo il tracciato.

ADRIONCYCLETOUT è uno dei tre progetti di importanza strategica del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, che coinvolge tre partner italiani e quattro sloveni con l'obiettivo di rafforzare i collegamenti tra gli itinerari ciclabili della costa e dell'entroterra e sviluppare un prodotto cicloturistico transfrontaliero lungo la Ciclovia Adriatico-Ionica.

AWASTER: un progetto per promuovere l'economia circolare nell'Adriatico

Nella **Conferenza internazionale**, svoltasi il 16 giugno 2026 a Korčula (Croazia), sono stati presentati i risultati del progetto **AWASTER** (*Adopting WASTE as Resource* - Interreg Italia-Croazia 2021-2027), dedicato alla riduzione dei rifiuti e alla diffusione dei principi dell'economia circolare nelle aree costiere dell'Adriatico.

Nel corso dei due anni di attività, il partenariato cui aderisce VeGAL ha sviluppato strumenti e iniziative rivolti a cittadini, imprese e scuole, con l'obiettivo di promuovere comportamenti più sostenibili, ridurre la produzione di rifiuti e favorire il riutilizzo delle risorse. La conferenza ha rappresentato l'occasione per presentare i risultati del progetto, condividere le esperienze maturate nei diversi territori e confrontarsi sulle prospettive future della cooperazione ambientale tra Italia e Croazia.

Nell'ambito del progetto VeGAL ha realizzato alcune iniziative rivolte al territorio della Venezia Orientale. Tra queste, la giornata di **raccolta dei rifiuti** organizzata il 26 aprile 2026 sulla spiaggia della Madonnina del Mare a Caorle, in

collaborazione con il **Comune di Caorle** e l'associazione **Plastic Free**, che ha coinvolto numerosi volontari nella rimozione di circa 170 kg di rifiuti dall'arenile.

Il progetto ha inoltre promosso attività di educazione ambientale dedicate agli studenti, tra cui lo **spettacolo teatrale "Alice oltre lo spreco"** (il 28 maggio a San Stino di Livenza presso il *Teatro "Romano Pascutto"*, incentrato sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità).

Tra i risultati del progetto figurano inoltre strumenti operativi e materiali formativi destinati a sostenere la diffusione di buone pratiche sull'economia circolare, tra cui la **piattaforma WasteFootprint**, sviluppata per aiutare cittadini e organizzazioni a comprendere e ridurre la quantità di rifiuti prodotta.

Servizi ecosistemici e biodiversità: proseguono le attività del progetto CENTRAL-BIC

Proseguono le attività del progetto Interreg Central Europe CENTRAL-BIC, dedicato alla tutela della biodiversità e alla promozione dei servizi ecosistemici come strumenti per uno sviluppo sostenibile dei territori.

Tra gli appuntamenti più recenti si è svolto il 20 giugno 2026 a Jesolo il workshop *"Servizi Ecosistemici e Territori Lagunari"*, organizzato da **VeGAL** in collaborazione con **Slow Food Veneto Orientale** e **Forcoop CORA Venezia**. L'incontro, ospitato presso la sede della **Fondazione ITS Turismo**, ha approfondito temi legati al futuro dell'agricoltura, ai crediti di carbonio, alla gestione sostenibile delle risorse naturali e al ruolo degli ecosistemi lagunari. Un'attenzione particolare è stata dedicata al **valore ambientale delle barene** e al **Presidio Slow Food del Miele di barena**, esempio di come la tutela della biodiversità possa contribuire anche alla salvaguardia delle produzioni locali.

Nel pomeriggio le attività sono proseguite presso l'azienda agricola **Onde della Terra** (Jesolo), con un *Agrimarket* dedicato ai produttori del territorio. L'iniziativa ha offerto l'opportunità di conoscere prodotti locali, tra cui miele, vino, birra artigianale, ortaggi, confetture e pasta, incontrando direttamente le aziende agricole e partecipando a laboratori.

Oltre all'iniziativa ospitata da Onde della Terra, nell'ambito del progetto CENTRAL-BIC sono state realizzate attività anche presso la **Società Agricola Le Crede**, l'**Oasi Naturalistica Val Grande**, la **Società Agricola San Michele** e la cantina **Vigne Salse**. Le iniziative hanno riguardato l'adozione di pratiche di agricoltura sostenibile, la tutela degli habitat e della biodiversità e il benessere animale, affiancando agli interventi pilota attività di monitoraggio, valutazione e sensibilizzazione degli operatori e delle comunità locali.

Le iniziative confermano l'obiettivo di CENTRAL-BIC di rafforzare la conoscenza del valore della biodiversità e dei servizi ecosistemici, favorendo la collaborazione tra i partner europei e sperimentando strumenti capaci di coniugare tutela dell'ambiente, partecipazione delle comunità locali e sviluppo sostenibile.

ERO-STOP: a Villa Agazzi un incontro su PAESC, Masterplan dell'acqua e SRACC

Nell'ambito del progetto ERO-STOP (Interreg Italia-Slovenia 2021-2027) che ha visto VeGAL impegnata nello sviluppo di strumenti e strategie per prevenire l'erosione del suolo e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree transfrontaliere, si è tenuta il 1° aprile 2026, a Villa Correr Agazzi di San Stino di Livenza, la **conferenza "Azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici: dalla Strategia Regionale alle politiche locali e intercomunali"**, organizzata da **VeGAL** in collaborazione con **AsVeSS** nell'ambito delle attività dell'IPA della Venezia Orientale. L'incontro ha riunito amministratori locali, tecnici e rappresentanti della Regione del Veneto per approfondire i temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della gestione delle risorse idriche e della prevenzione dell'erosione del suolo, affiancando agli interventi tecnici alcuni tavoli di lavoro dedicati alla difesa idraulica e idrogeologica, alla pianificazione urbanistica e alle soluzioni basate sulla natura.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di San Stino di Livenza, **Gianluca De Stefani**, del Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale **Alberto Teso** e del Sindaco di Cinto Caomaggiore **Gianluca Falcomer**, la conferenza ha visto gli interventi di **Giancarlo Pegoraro**, direttore di VeGAL, che ha presentato il progetto ERO-STOP; **Paolo Giandon**, direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto, che ha illustrato la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici; **Gloria Natali** di De Materia, intervenuta sul PAESC del Veneto Orientale; **Erika Grigoletto** del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, che ha approfondito il Masterplan dell'acqua; **Francesco Finotto** di Proteco Engineering, che ha affrontato il tema della comunicazione dell'adattamento climatico; **Matteo Mascia** di AsVeSS, che ha introdotto i tavoli di lavoro sul PAESC e sulla difesa idraulica. Durante l'evento è stata inoltre presentata una **mostra dedicata ai boschi**, curata da Proteco Engineering per VeGAL.

Nel corso dei due anni di attività il progetto ha portato alla definizione di un **Piano d'Azione transfrontaliero per tre aree pilota** – due italiane e una slovena – e alla predisposizione di **linee guida rivolte alle amministrazioni pubbliche** per la gestione del territorio e la prevenzione dei fenomeni erosivi. Le attività hanno inoltre previsto l'utilizzo di modelli scientifici per analizzare il comportamento delle acque durante gli eventi meteorologici intensi e valutare le misure più efficaci per ridurre il rischio di erosione.

Accanto agli aspetti tecnici, ERO-STOP ha promosso iniziative di formazione, divulgazione e coinvolgimento delle comunità locali, tra cui un **campo di volontariato** rivolto ai giovani, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sulla tutela del suolo e sull'importanza di adottare strategie condivise per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici.

BEroots: Hemingway, Nievo, Pasolini, Russolo e Pascutto. Itinerari tra cultura, paesaggio e turismo lento

Proseguono le attività sperimentali realizzate da VeGAL nell'ambito del progetto **BEroots** (Interreg Italia-Slovenia 2021/2027), dedicate alla promozione del patrimonio culturale della Venezia Orientale attraverso il turismo lento. L'iniziativa dal titolo *Tra fiumi e lagune: percorsi artistici*, ha portato alla realizzazione di itinerari ispirati a figure e luoghi che hanno segnato la storia e la cultura del territorio, con l'obiettivo di coniugare letteratura, paesaggio e mobilità sostenibile.

Il primo appuntamento (in collaborazione con la **Pro Loco Veneto Orientale**), svoltosi il 7 maggio, è stato dedicato ai luoghi di **Ernest Hemingway**. Il percorso, sviluppato tra Ca' Corniani, Caorle e la laguna, ha unito bicicletta e navigazione fluviale, consentendo ai partecipanti di ripercorrere gli ambienti frequentati dallo scrittore durante i suoi soggiorni nella laguna di Caorle. L'iniziativa ha proposto due itinerari complementari, alternando il percorso lungo la ciclabile GiraLivenza alla navigazione tra il Nicesolo e i casoni lagunari, con visite guidate e una degustazione finale di prodotti tipici del territorio.

Il secondo itinerario, organizzato il 23 maggio, ha seguito i luoghi de *Le Confessioni d'un italiano*, attraversando Portogruaro, Gruaro, Cordovado e Fossalta di Portogruaro, con visite al centro storico di Portogruaro, ai Mulini di Boldara, al borgo di Cordovado e al Museo Letterario **Ippolito Nievo** del Castello di Fratta.

Il terzo appuntamento (anche questo come il secondo organizzato da **TVO srl**), svoltosi il 13 giugno, è stato dedicato a **Pier Paolo Pasolini** e ha interessato alcuni luoghi simbolo tra Veneto e Friuli, tra cui i Mulini di Stalis, Sesto al Reghena e la chiesa di San Tommaso di Bagnara, approfondendo il rapporto dello scrittore con il paesaggio rurale.

Alle attività cicloturistiche si è affiancato un programma di iniziative culturali e artistiche. Il 26 giugno, al Teatro Comunale Luigi Russolo di **Portogruaro**, si è svolto *"Pasolini: paesaggi dell'anima"*, evento multidisciplinare organizzato dall'**Associazione Opter Ensemble** in collaborazione con la **Fondazione Musicale Santa Cecilia** che ha approfondito la figura di **Pasolini** intrecciando cinema, poesia, prosa e musica.

Al Mulino di Cinto Caomaggiore, il 18 settembre, si terrà un evento dedicato al poeta **Romano Pascutto**, promosso dall'**Associazione Culturale Romano Pascutto**.

Il programma proseguirà a ottobre con una mostra curata dal **Comune di Portogruaro** dedicata a **Luigi Russolo** e con ulteriori appuntamenti dedicati ad alcune personalità legate alla storia culturale e artistica del territorio. A **Burano** è previsto un convegno scientifico su **Baldassarre Galuppi**, detto il Buranello, che ne approfondirà la produzione musicale e il rapporto con Carlo Goldoni, con particolare attenzione alla partitura de *Il conte Caramella*. L'opera sarà rappresentata gratuitamente l'8 e il 9 ottobre al **Cinema Teatro Romano Pascutto** di **San Stino di Livenza**, in collaborazione con l'Associazione Musincantus.

Pesca e comunità costiere

Bandi in scadenza: 690 mila euro per sostenere pesca e territori costieri

È stata **prorogata al 9 settembre 2026** la scadenza del bando relativo all'**Azione 3.A.1** – “Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici”. Resta invece **confermata** al 24 settembre 2026 la scadenza dell'**Azione 6.A.2** – “Riqualificazione del patrimonio della pesca”.

I due bandi, finanziati nell'ambito del Programma FEAMPA 2021-2027, mettono a disposizione complessivamente 690.000 euro a sostegno del settore della pesca, dell'acquacoltura e dello sviluppo delle comunità costiere.

L'Azione 3.A.1, con una dotazione di 290.000 euro, sostiene gli investimenti delle imprese della pesca e dell'acquacoltura destinati alla lavorazione e alla trasformazione dei prodotti ittici, al miglioramento dei processi produttivi e della commercializzazione, nonché alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azione 6.A.2, finanziata con 400.000 euro, è rivolta ai Comuni dell'area FLAG per interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio legato alla pesca e all'acquacoltura. L'obiettivo è migliorarne la fruibilità e rafforzare il legame tra attività ittiche, territorio e turismo.

Nel corso del 2026 il Presidente del FLAG Veneziano, **Antonio Gottardo**, è intervenuto sul tema sia durante la trasmissione *"Madre Terra – Cronache"* di **Radio 24**, sia nell'incontro *"Mediterraneo che bolle e crisi vongole"*, promosso a **Chioggia** da Legacoop Agroalimentare, richiamando l'attenzione sugli effetti dei cambiamenti climatici, delle specie invasive, dell'aumento dei costi e della riduzione della redditività delle imprese.

In entrambe le occasioni è stata evidenziata la necessità di accompagnare il settore con investimenti mirati, favorendo innovazione, ricambio generazionale, sviluppo del pescaturismo e dell'ittiturismo, ammodernamento della flotta e una maggiore valorizzazione del ruolo economico, sociale e culturale della pesca nelle comunità costiere.

I bandi e la relativa documentazione sono consultabili sul sito del FLAG Veneziano.

Centro Servizi Pesca: incontri e servizi a sostegno delle imprese del comparto ittico

Nel corso del 2026 il progetto *"Supporto all'operatività delle imprese"*, sostenuto dal FLAG Veneziano attraverso FEAMPA 2021-2027 e promosso da **Legacoop Veneto, Confcooperative Veneto e CIA Venezia**, ha dato vita a un articolato **programma di attività rivolte agli operatori** della pesca e dell'acquacoltura dell'area costiera veneziana.

Tra le principali iniziative si segnala l'apertura del nuovo Sportello **Centro Servizi Pesca** presso il **Mercato Ittico di Caorle**, punto di riferimento per l'informazione, l'assistenza tecnica e il supporto amministrativo alle imprese del comparto. L'inaugurazione ha visto la partecipazione delle istituzioni locali e regionali, insieme ai rappresentanti del FLAG Veneziano e delle organizzazioni promotrici.

Accanto ai servizi di consulenza sono stati organizzati numerosi incontri di

approfondimento dedicati ai temi di maggiore interesse per il settore. A Cavallino-Treporti si sono svolti un **seminario** sulla gestione dei rifiuti marini e sull'applicazione della legge "Salva Mare" (13.3), un incontro dedicato alle opportunità offerte da ittiturismo, pescaturismo e turismo rurale (12.3) e l'evento conclusivo del progetto "*Supporto all'operatività delle imprese*" (18.5), occasione di confronto con gli operatori sulle prospettive della pesca e dell'acquacoltura.

Il Centro Servizi Pesca di Caorle ha inoltre promosso un **seminario** (29.5) sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore ittico, dedicato alle possibili innovazioni nella gestione delle imprese, dei dati e della comunicazione.

Le attività si sono concluse con due appuntamenti ospitati presso la **Casa della Pesca di Cavallino-Treporti**: la presentazione dei risultati di studi dedicati alla pesca tradizionale lagunare e alla piccola pesca costiera (31.7) e un incontro pubblico di presentazione dei nuovi bandi FEAMPA rivolti agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione, infrastrutture e acquacoltura (29.7).

L'insieme delle iniziative ha contribuito a rafforzare la rete dei servizi a disposizione delle imprese ittiche, favorendo informazione, aggiornamento professionale e accompagnamento nell'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione FEAMPA 2021-2027.

A Venezia il seminario nazionale dei Gruppi FEAMPA dedicato alla cooperazione

Dal 24 al 26 marzo 2026 Venezia ha ospitato il **2° Seminario nazionale** della Rete dei GALPA, dedicato al tema "*GALPA in rete: la cooperazione per lo sviluppo locale nei territori della pesca e dell'acquacoltura*". L'iniziativa, promossa dalla **Rete nazionale CLLD dei GALPA** con il supporto della **Regione del Veneto** e del **FLAG Veneziano**, ha riunito il **MASAF** e i **28 Gruppi di Azione Locale della Pesca e dell'Acquacoltura** italiani impegnati nell'attuazione delle Strategie di sviluppo locale finanziate dal Programma FEAMPA 2021-2027.

Nel corso delle **tre giornate** rappresentanti dei GALPA, istituzioni nazionali e regionali, autorità di gestione e operatori del settore si sono confrontati sullo stato di attuazione delle strategie di sviluppo locale e sulle prospettive della cooperazione tra i territori costieri. I lavori hanno approfondito i **principali temi che interessano il comparto** della pesca e dell'acquacoltura: sostenibilità ambientale, innovazione delle filiere, gestione delle risorse marine, diversificazione delle attività economiche e sviluppo dell'economia blu.

Il seminario ha rappresentato anche l'occasione per condividere esperienze maturate nei diversi territori e rafforzare il dialogo tra i partenariati italiani, chiamati ad attuare gli interventi previsti dal FEAMPA a sostegno delle comunità costiere e delle imprese del settore.

Tra gli argomenti affrontati anche il percorso di candidatura della piccola pesca tradizionale a **Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO**, iniziativa coordinata dal FLAG Veneziano con l'obiettivo di ampliare la rete dei soggetti coinvolti nella tutela e nella valorizzazione delle tradizioni della pesca artigianale.

La giornata conclusiva è stata dedicata a una **visita studio** nella Laguna nord di Venezia, con tappe alla Casa della Pesca di Cavallino-Treporti, a Burano e presso alcune realtà di pescaturismo e ittiturismo, sostenute dalla



Il manifesto dell'evento (illustrazione dell'artista Nicola Ferrarese).

programmazione europea.

Il FLAG Veneziano al confronto europeo sul futuro del CLLD

Anche il FLAG Veneziano ha partecipato al seminario **FAMENET** sul tema della cooperazione e dell'innovazione nello sviluppo locale, svoltosi a Pärnu, in Estonia, dal 2 al 4 giugno 2026.

L'iniziativa ha riunito circa **130 rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale della pesca** (FLAG/GALPA), delle Autorità di Gestione, delle Reti nazionali e della Commissione europea (DG MARE, DG AGRI e DG REGIO), con l'obiettivo di favorire il confronto sulle prospettive dello sviluppo locale nelle comunità costiere europee. Per l'Italia hanno partecipato sette delegati, tra i quali anche un nostro rappresentante.

I lavori del seminario si sono concentrati sul tema dell'innovazione e della cooperazione tra i FLAG europei. Attraverso gruppi di lavoro e momenti di confronto, i partecipanti hanno condiviso esperienze, discusso progetti di cooperazione a livello locale, nazionale e transnazionale e individuato nuove opportunità di collaborazione.

Ampio spazio è stato dedicato anche al futuro dello sviluppo locale nel 2028-2034. I rappresentanti della **Commissione europea** (DG MARE, DG REGIO e DG AGRI) hanno illustrato le prospettive del CLLD nelle future politiche europee, evidenziandone il ruolo quale strumento di sviluppo integrato dei territori e di cooperazione tra settori diversi.

Territorio e programmazione



Incontro organizzato da Confindustria Veneto Est, ospiti di MAGIS a Torre di Mosto.

IPA Venezia Orientale: un semestre di confronto e programmazione per il territorio

Nel corso del primo semestre 2026 l'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale ha intensificato l'attività di coordinamento tra istituzioni, imprese e parti economiche e sociali, accompagnando il confronto sulle principali priorità di sviluppo del territorio e sulle prospettive della programmazione regionale ed europea.

L'attività, svolta dal segretariato tecnico di VeGAL, ha riguardato l'aggiornamento del **DPA - Documento Programmatico d'Area 2021-2027** e il monitoraggio delle **progettualità** in corso, oltre all'organizzazione di una serie di incontri dedicati ai temi della pianificazione territoriale, della sostenibilità e dello sviluppo economico.

Tra i principali appuntamenti si segnalano **l'incontro** del 9 marzo con **l'assessore regionale Marco Zecchinato**, dedicato alle prospettive del Veneto Orientale nella sede del Consorzio di Bonifica a Portogruaro e il **seminario** del 1° aprile a San Stino di Livenza, organizzato con la **Regione del Veneto e ASVeSS**, che ha approfondito il rapporto tra DPA, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Particolare rilievo ha assunto l'incontro del 5 maggio presso **Magis** a Torre di Mosto, promosso da **Confindustria Veneto Est** sul tema della collaborazione tra pubblico e privato nelle Intese Programmatiche d'Area. Nel corso degli interventi del presidente dell'IPA Venezia Orientale, **Alberto Teso** e del direttore di VeGAL **Giancarlo Pegoraro**, sono stati illustrati il ruolo dell'IPA come strumento di concertazione territoriale, lo stato di attuazione del DPA e le principali progettualità

in corso, con particolare attenzione al Masterplan delle aree produttive. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di confronto con il sistema imprenditoriale sui temi della competitività del territorio, dei servizi alle imprese, della sicurezza idraulica, dell'innovazione e del marketing territoriale.

L'IPA Venezia Orientale è stata poi chiamata a presentare le proprie proposte in materia governance multilivello nell'incontro organizzato dalla **Regione del Veneto** nella sede della Camera di Commercio di Padova, tenutosi il 14 maggio.

Il percorso è proseguito con il **Tavolo di concertazione** dell'IPA del 15 luglio, nel quale amministrazioni locali e rappresentanti delle categorie economiche hanno aggiornato il DPA, individuato le **priorità da sottoporre alla Regione del Veneto** per la consultazione avviata per la redazione del bilancio partecipato 2027/29. Tra queste figurano il rafforzamento degli interventi per la **difesa idraulica**, lo sviluppo della **Litoranea Veneta**, il completamento della **ciclovia Trieste-Venezia**, nuove misure a sostegno delle **aree produttive** e delle **imprese**.

Nel corso della seduta è stata inoltre rinnovata la composizione della governance dell'IPA, con la nomina di **Alessandro Cocco**, in sostituzione di **Loris Pancino**, alla vicepresidenza del Tavolo di concertazione e di **Simonetta Dominese**, in sostituzione di **Giorgio Puppini**, quale rappresentante del settore primario nella Cabina di regia. A Pancino e Puppini è stato rivolto un ringraziamento per l'impegno e il lavoro svolto a favore dell'IPA Venezia Orientale.

L'attività dell'IPA proseguirà nella seconda parte dell'anno per la partecipazione al bando regionale dedicato alle IPA in scadenza a settembre e con l'approfondimento delle progettualità che accompagneranno il territorio verso il completamento della programmazione 2021-2027 e l'avvio della programmazione 2028-2034.

Sei Masterplan LR 16/1993 promossi dalla Conferenza dei Sindaci

Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività dei sei progetti finanziati dalla Legge regionale 16/1993, avviati nel 2025 dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** per sostenere lo sviluppo del territorio attraverso un programma di interventi di durata triennale. Per la prima volta, infatti, la **Regione del Veneto** ha previsto la possibilità di finanziare progetti articolati su tre annualità, favorendo una programmazione di medio periodo su temi di interesse sovracomunale.

I progetti affrontano alcuni dei principali temi per il futuro del Veneto Orientale: l'aggiornamento del **PAESC**, il **Masterplan dell'acqua**, il **Masterplan della viabilità**, il **Piano di marketing e segnaletica del territorio**, il **Masterplan della Litoranea Veneta** e il **Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari**. Le attività sono coordinate da altrettanti Comuni capofila con il supporto della Conferenza dei Sindaci, di VeGAL, di gruppi di lavoro tecnici e di Cabine di regia progettuali.

Nel corso del 2026 è stata completata la rendicontazione della prima annualità ed è stato predisposto un **rapporto unitario sullo stato di avanzamento del programma**.

Le attività proseguono secondo gli obiettivi definiti per ciascun progetto. Sul fronte della sostenibilità ambientale, il lavoro sull'aggiornamento del **PAESC**

(capofila il **Comune di San Stino di Livenza**) è orientato al monitoraggio delle azioni già avviate e all'integrazione di nuovi interventi per l'energia, l'ambiente e il clima, accompagnati da iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al territorio. Parallelamente, il **Masterplan dell'acqua** (capofila il **Comune di Cinto Caomaggiore**) approfondisce il tema della sicurezza idraulica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di definire una visione condivisa a scala sovracomunale, in grado di coordinare gli interventi e rafforzare la capacità di risposta del territorio alle criticità ambientali.

Un secondo filone di lavoro riguarda la mobilità e l'accessibilità del territorio. Il **Masterplan della viabilità** (capofila il **Comune di Musile di Piave**) prevede infatti l'aggiornamento della pianificazione esistente attraverso l'analisi dei flussi di traffico e la ricognizione delle opere già realizzate, in corso o programmate, così da individuare le priorità per i prossimi anni. Allo stesso tempo prosegue il percorso dedicato alla **Litoranea Veneta** (capofila il **Comune di Caorle**), con l'obiettivo di favorire la navigazione interna, l'intermodalità tra le diverse forme di trasporto e la costruzione di itinerari lungo i corsi d'acqua, valorizzando il sistema della navigazione come elemento di sviluppo turistico e territoriale.

Proseguono infine le attività dedicate alla promozione e alla gestione del territorio. Il **Piano di marketing e segnaletica** (capofila il **Comune di San Donà di Piave**) punta a rafforzare l'identità del Veneto Orientale attraverso una migliore fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico e una comunicazione coordinata dell'offerta turistica. Parallelamente continua il lavoro per favorire l'attuazione del **Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari** (capofila il **Comune di Pramaggiore**), con l'obiettivo di accompagnare i Comuni nell'applicazione di uno strumento condiviso per la tutela dell'ambiente, della salute pubblica e delle attività agricole.

Il rapporto generale, curato da VeGAL, è stato presentato dal Sindaco di San Stino di Livenza, **Gianluca De Stefani**, nella seduta della Conferenza dei Sindaci dell'11 marzo 2026.

Ciclovía Trieste-Venezia: confronto con la Regione sulla gestione dell'infrastruttura

La gestione della **Ciclovía Trieste-Venezia** e le prospettive di sviluppo della rete ciclabile del Veneto Orientale sono state al centro dell'incontro che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha avuto con l'**Assessore regionale ai Trasporti, Mobilità e Infrastrutture Diego Ruzza**, in occasione di un incontro tenutosi a Musile di Piave.

Il confronto ha rappresentato l'occasione per fare il punto sullo stato di **avanzamento dell'itinerario cicloturistico**, uno dei principali assi della mobilità lenta regionale, e per affrontare il tema della futura gestione dell'infrastruttura una volta completati gli interventi in corso. I Sindaci hanno evidenziato la necessità di individuare un modello organizzativo condiviso che consenta di garantire nel tempo manutenzione, sicurezza, segnaletica e promozione del percorso, evitando che tali attività ricadano esclusivamente sui singoli Comuni attraversati.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato come la Ciclovía Trieste-Venezia rappresenti un'infrastruttura di interesse sovracomunale, capace di collegare il litorale e l'entroterra della Venezia Orientale con i grandi itinerari cicloturistici

nazionali ed europei, generando ricadute positive per il turismo, le attività economiche e la mobilità sostenibile.

L'**Assessore Ruzza** ha ribadito l'**attenzione** della Regione del Veneto **verso la mobilità ciclistica** e la disponibilità ad approfondire, insieme ai Comuni e agli altri soggetti interessati, le **possibili soluzioni organizzative e gestionali**. Tra le ipotesi emerse vi è quella di definire un coordinamento unitario per la gestione della ciclovia, affiancato da un percorso condiviso per completare gli interventi ancora necessari e valorizzare l'infrastruttura attraverso azioni di promozione e comunicazione.

Conferenza dei Sindaci: confronto con la Regione del Veneto e focus sulla transizione energetica

Il 9 marzo 2026 la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** ha promosso due incontri dedicati ai temi dello sviluppo del territorio e della transizione energetica.

Nel pomeriggio, presso la **sede del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale a Portogruaro**, i Sindaci hanno incontrato l'**Assessore della Regione del Veneto Marco Zecchinato** e il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, **Enrico Specchio**. Al centro del confronto la situazione dei Comuni della Venezia Orientale, con particolare riferimento alla **condizione di territorio di confine** con il Friuli Venezia Giulia, alle disparità nella disponibilità di risorse e strumenti di sostegno, alle esigenze infrastrutturali e ai collegamenti viari.

Nel corso dell'incontro il Presidente della Conferenza dei Sindaci, **Alberto Teso**, ha evidenziato la necessità di riservare una particolare attenzione alla Venezia Orientale, sottolineando come la posizione di confine richieda strumenti adeguati per sostenere servizi, investimenti e competitività del territorio. L'Assessore Zecchinato ha ribadito la volontà della Regione di mantenere un confronto costante con gli enti locali per definire politiche sempre più aderenti alle esigenze delle comunità.

La giornata è proseguita con un **seminario tecnico dedicato al tema del fotovoltaico e dell'agrivoltaico**, organizzato dalla Conferenza dei Sindaci nell'ambito delle attività di approfondimento sulla pianificazione territoriale e sulla transizione energetica. Dopo gli interventi introduttivi del presidente della Conferenza dei Sindaci **Alberto Teso**, la sindaca di Fossalta di Portogruaro **Annamaria Ambrosio** ha coordinato e moderato l'incontro. Sono seguiti gli approfondimenti tecnici dell'avv. **Petra Giacomini**, di **Graziano Paulon** (Consorzio di Bonifica Veneto Orientale), dell'urbanista **Francesco Finotto** e dell'agronomo forestale **Michele Marchesin**.

L'incontro ha affrontato gli aspetti normativi, paesaggistici e urbanistici legati alla diffusione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, offrendo agli amministratori locali un'occasione di aggiornamento e confronto su un tema destinato ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle politiche di sviluppo del territorio.

Litoranea Veneta, un convegno internazionale all'M9 di Mestre

Il 15 maggio 2026 il **Museo M9 di Mestre** ha ospitato il convegno scientifico internazionale *"L'infrastrutturazione tecnica e culturale della Litoranea Veneta: temi, problemi e sfide future nel quadro della mobilità costiera nell'arco alto Adriatico"*, promosso dal **Consorzio di Bonifica Veneto Orientale** con i partner del Protocollo d'Intesa sottoscritto con Università IUAV di Venezia, Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, VeGAL, Infrastrutture Venete e Fondazione Terra d'Acqua.

L'iniziativa ha riunito studiosi, rappresentanti delle istituzioni, tecnici ed esperti italiani e internazionali per approfondire il ruolo della Litoranea Veneta, oggi chiamata a svolgere funzioni che vanno oltre la navigazione interna. Tra i temi affrontati figurano la difesa idraulica dei territori costieri, il contrasto all'intrusione salina, gli effetti dei cambiamenti climatici, la pianificazione territoriale e le prospettive della mobilità lenta lungo l'arco alto adriatico.

Nel corso della giornata sono stati presentati anche contributi dedicati alle esperienze europee nella gestione delle vie navigabili, alla candidatura UNESCO dei Paesaggi della Bonifica e ai possibili scenari di sviluppo della Litoranea Veneta come infrastruttura capace di integrare tutela ambientale, paesaggio, turismo e collegamenti tra costa ed entroterra. Tra i relatori sono intervenuti, tra gli altri, il rettore dello IUAV **Benno Albrecht**, **Giulio Boccaletti** del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e **Alessandra Grosso** direttore generale di Infrastrutture Venete.

L'Ecomuseo AQUAE consolida la propria attività nel territorio della Venezia Orientale

Nel 2026 l'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale ha avviato una nuova fase del proprio percorso di sviluppo. I **22 Comuni della Venezia Orientale** hanno infatti affidato a **VeGAL** il ruolo di **soggetto gestore** dell'Ecomuseo per il periodo **2026-2030**, assicurando continuità alle attività avviate dopo il riconoscimento regionale e approvando un programma che comprende ricerca, comunicazione, progettazione, sviluppo di nuove iniziative e aggiornamento degli strumenti informativi, grazie ad una convenzione intercomunale sottoscritta a luglio 2026 tra i Comuni e VeGAL.

Questo percorso è stato presentato e condiviso anche in occasione dell'**incontro tra gli Ecomusei riconosciuti del Veneto**, organizzato dalla **Regione del Veneto** lo scorso 11 maggio a Mestre, che ha riunito i rappresentanti dei cinque Ecomusei Veneti per un confronto sulle esperienze in corso e sulle prospettive di sviluppo.

Tra le **attività avviate** dall'Ecomuseo AQUAE si segnala il progetto transfrontaliero **Waterscapes**, finanziato dal Fondo per piccoli progetti del Programma Interreg Italia-Slovenia GO!2025, che prevede laboratori didattici, attività per il rafforzamento della governance dell'Ecomuseo, un piano di comunicazione, iniziative di citizen science e un convegno internazionale previsto nel prossimo autunno. Il 15 settembre si terrà in particolare un primo laboratorio di governance a San Donà di Piave.

Proseguono inoltre le attività del progetto **"Radici di comunità"**, sostenuto dalla **Banca Prealpi SanBiagio**, con la realizzazione di un reportage fotografico

curato dal fotografo **Giovanni Tagini** e di un podcast dedicato al rapporto tra territorio e acqua curato dalla società **Rockdrop**.

Tra le ulteriori attività si segnala il laboratorio di ricerca-azione svolto lungo il fiume Livenza dal titolo *"Ascoltando la Livenza"* nell'ambito del quale a luglio 2026 (grazie al progetto Interreg Italia-Croazia **AWASTER**) un gruppo di giovani laureati e studenti di master in diverse discipline (cinema, fotografia, arti visive e illustrazione, social e data design) ha percorso tutto il fiume dalle sorgenti alla foce, per un racconto multidisciplinare coordinato da **NABA** (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano).

Il **piano di comunicazione**, che prevederà l'uso di canali social, la realizzazione di attività di citizen science (workshop, raccolta di storie orali e archivi, ecc.) e l'organizzazione di un convegno transnazionale a novembre 2026, viene curato in collaborazione con lo studio **Idee Materia** di Teglio Veneto.

Per lo sviluppo futuro delle attività dell'Ecomuseo AQUAE, VeGAL sta avviando una collaborazione con la **Fondazione Terra d'Acqua Ente Filantropico** e la **Fondazione di Comunità Santo Stefano ONLUS** per rafforzare la rete di collaborazione tra istituzioni, associazioni, comunità locali e altri soggetti del territorio.

Informatore Europeo
Redazione:
Giancarlo Pegoraro
Marco Dal Monego

VeGAL
Via Cimetta, n.1
Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
vegal@vegal.net
www.vegal.net